



COMUNE di TAGGIA

Provincia di Imperia



**PIANO OPERATIVO SPEDITIVO PER LA
“BONIFICA ORDIGNO BELLICO”
DEL 15 MAGGIO 2022**

COORDINATE 43.834026 N - 7.859174 E.

GESTIONE ACCOGLIENZA

AGGIORNAMENTO AL 11/05/2022

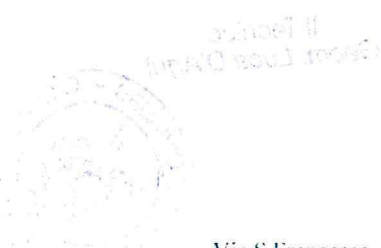
Il Tecnico
Geom. Luca D'Agui





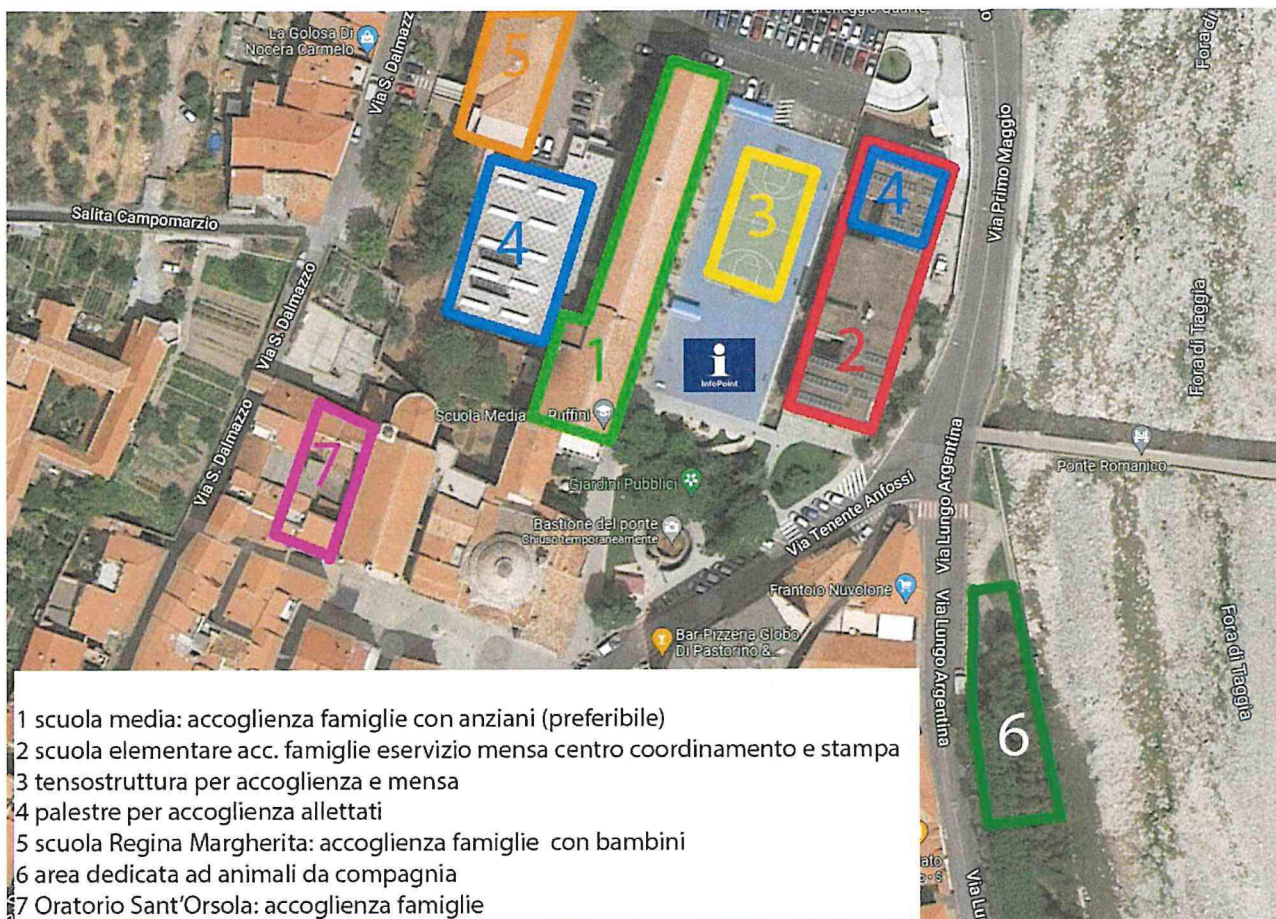
SOMMARIO

1. Individuazione AREE DI ACCOGLIENZA:	3
2. Attività connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 a cura dell'ASL	4
3. Gestione delle operazioni di evacuazione	4
4. VOLONTARIATO	5
5. Rientro e fine operazioni	5
6. Organizzazione assistenza	6
Allegato 1	9





1. Individuazione AREE DI ACCOGLIENZA:



Sono state individuate le seguenti strutture scolastiche per il ricovero della popolazione:

ISTITUTO SCOLASTICO	N.PERSONE ACCOLTE
Scuola GB Soleri	350
Scuola elementare Ruffini	250
Asilo per l'infanzia Regina Margherita	150
Oratorio S. Orsola	100
TOTALE	850

In particolare, le aree di attesa vengono presidiate dai volontari messi a disposizione dalla Protezione Civile.



• **ULTERIORI STRUTTURE a disposizioni:**

- *Area pasti:* Sarà utilizzata la mensa esistente presso la scuola elementare Ruffini e inoltre verrà posizionata idonea tensostruttura sul sedime dell'attuale campo sportivo tra gli edifici scolastici a cura della Protezione Civile;
- *Servizi igienici:* Saranno messi a disposizione i servizi igienici presenti presso le strutture scolastiche e verranno posizionati bagni chimici (comprensivi di strutture per persone disabili);
- *Area cani:* E' stata individuata presso l'estremità nord (adiacente ponte romanico) dei Giardini di via Lungo Argentina, un'area che sarà attrezzata per gli animali domestici, comprensiva di servizio autobotte per abbeveratoio;
- *Servizio assistenza sanitaria:* Presso la sede della Croce Rossa.

2. Attività connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 a cura dell'ASL

Per le persone interessate da provvedimento di quarantena da SARS 2 Covid-19, in base alla normativa vigente alla data delle operazioni, sarà istituita presso "l'area del campo sportivo" di Taggia un idoneo punto di accoglienza predisposto da ASL 1. L'area di parcheggio individuata per tali fruitori è quella a sud vicino al campo da calcetto (*vedi planimetria pag. 5*).

3. Gestione delle operazioni di evacuazione

Il Comune istituirà un servizio navetta tramite i mezzi della società RT, che dalle ore 6:00 fino alle ore 9:00, avrà cura di trasportare le persone dalle zone di evacuazione fino alla zona di accoglienza presso piazza IV Novembre a Taggia (Info Point).

Nelle aree di attesa saranno presenti i volontari della Protezione Civile che avranno il compito di aiutare la popolazione ed evitare che si superi la capienza massima di passeggeri consentita per ogni singolo automezzo.

L'intervento verrà garantito anche per la fase del rientro a fine emergenza dall'area di ricovero ad ogni singola area di attesa.

La società RT dovrà adottare tutte le misure di sicurezza previste per l'emergenza epidemiologica Covid-19.



4. VOLONTARIATO

L'Amministrazione comunale utilizzerà nelle varie fasi dell'emergenza le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale e non, di seguito elencate:

- 1) Protezione civile comunale;
- 2) Croce Rossa Italiana;
- 3) Croce Verde;

Si precisa che i volontari di protezione Civile saranno impegnati, nelle aree di accoglienza, per la distribuzione di bottiglie di acqua e piccolo dispenser di gel igienizzante; inoltre parteciperanno alla somministrazione del pasto confezionato a cura di ditta esterna.

Verrà chiesto inoltre alle strutture ricettive di mantenere l'apertura per tutta la durata dell'emergenza.

Verrà chiesto alle strutture religiose (chiese, Oratori, Conventi) di rimanere aperti per possibili visite storico artistiche.

5. Rientro e fine operazioni

Una volta ricevuta la comunicazione ufficiale dal Genio Guastatori-Prefetto, sarà tempestivamente avvisata la popolazione tramite gli stessi canali di avviso precedentemente illustrate; inoltre sarà fornito l'avviso anche tramite la Protezione Civile e avvisi acustici.

Sarà attivo nuovamente il servizio navetta con partenza da piazza IV Novembre verso le aree precedentemente sgomberate.



6. Organizzazione assistenza



- 1 scuola media: accoglienza famiglie con anziani (preferibile)
- 2 scuola elementare acc. famiglie esercizio mensa centro coordinamento e stampa
- 3 tensostuttura per accoglienza e mensa
- 4 palestre per accoglienza allattati
- 5 scuola Regina Margherita: accoglienza famiglie con bambini
- 6 area dedicata ad animali da compagnia
- 7 oratorio Sant'Orsola: accoglienza famiglie
- 8 area parcheggi
- 9 struttura area accoglienza cittadini covid 19 positivi
- 10 parcheggio dedicato cittadini covid 19 positivi





COMUNE di TAGGIA

Provincia di Imperia



- Info point: personale addetto con funzione di
 - Registrazione mensa e consegna buoni per accedere al servizio
 - Orientamento cittadini
 - Nr 4 persone di Protezione civile comunale

- Edificio 1 scuola media Ruffini:
 - Indirizzare famiglie con anziani
 - Allestire sale con brandine per riposo anziani
 - Nr 6 persone di Protezione civile comunale, 2 per piano

- Edificio 2 scuola elementare Soleri:
 - Indirizzare famiglie con bambini sotto tre anni di età
 - Allestire sala accoglienza mamme con fasciatoio
 - Centrale di coordinamento
 - Nr 10 persone di Protezione civile comunale, 2 per piano e centrale di coordinamento.

- Edificio 3 tensostruttura per servizio mensa e assistenza:
 - Nr 8 persone di Protezione civile colonna mobile

- Edificio 4 Palestra per allettati
 - Nr 8 persone di Protezione civile comunale

- Edificio 5 scuola Regina Margherita
 - Indirizzare famiglie con bambini sopra tre anni di età, dopo esaurimento delle altre strutture. UTILIZZARE PIANO ALLA QUOTA DI PIAZZA COLLETO
 - Nr 4 persone di Protezione civile colonna mobile

- Area 6 Spazi verdi per animali da compagnia
 - Nr 4 persone di Protezione civile colonna mobile

- Edificio 7 Oratorio Sant'Orsola
 - Assistenza ai cittadini senza particolari problematiche



- Nr 6 persone di Protezione civile colonna mobile.

- 8 Area sferisterio:
 - Parcheggio per cittadini ospitati presso centro accoglienza della scuole.
 - Nr 2 persone di Protezione civile colonna mobile.

- Edificio 9 capannone campo di calcio di Taggia:
Assistenza a carico di ASL
 - Area assistenza cittadini Covid-19 positivi
 - Nr 4 persone di Protezione civile per presidio perimetro area
 - Nr 10 assistenti Croce rossa Italiana

- 10 Area parcheggio Argine sinistro:
 - Area Parcheggio dedicata cittadini Covid-19 positivi
 - Nr 2 persone di Protezione civile colonna mobile

- Nr 20 Volontari di Protezione civile colonna mobile per gestione persone nel centro abitato



Allegato 1

PIANO PC FUNZIONE 4 (Materiali e Mezzi):

- 1) Tensostruttura (30*20) da chiedere a Regione Liguria;
- 2) Panche/sedie/tavoli per ospitare 800 persone da chiedere a Regione Liguria;
- 3) Brandine (n° 100 per attività diurne – ed ulteriori n° 100 per eventuali attività notturne) da chiedere a Regione Liguria;
- 4) N° 10 bagni chimici di cui n° 2 attrezzati per disabili;
- 5) Acqua (bottigliette che verranno distribuite da protezione Civile e autocisterne);
- 6) Kit cuscino e coperta n° 200 da chiedere a Regione Liguria;
- 7) Generatore di corrente trifase, da chiedere a RivierAcqua SCPA;
- 8) New Jersey;
- 9) Bidoni raccolta differenziata rifiuti;
- 10) Nr. 60 volontari di protezione civile;

PIANO PC FUNZIONE 2 (sanità, assistenza sociale veterinaria):

- 1) Richiesta di punto infermieristico/ambulanze attrezzate – Presso la sede della Croce Rossa a Taggia;
- 2) Richiesta apertura Farmacia in Piazza IV Novembre;





COMUNE di TAGGIA
Provincia di Imperia



**PIANO OPERATIVO SPEDITIVO PER LA
“BONIFICA ORDIGNO BELLICO”
DEL 15 MAGGIO 2022**

COORDINATE 43.834026 N - 7.859174 E.

STESURA DEL 09/05/2022





INDICE:

ART. 1 – PREMESSA	<i>pag.3-4</i>
ART. 2 – PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI BONIFICA	<i>pag.4</i>
ART. 3 – ATTIVITÀ PRELIMINARE POSTE IN ESSERE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	<i>pag.5</i>
ART. 4 – ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E RACCOLTA DATI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	<i>pag.5</i>
ART. 5 – INDIVIDUAZIONE AREA DI AMMASSAMENTO, AREA DI ATTESA E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	<i>pag.6-7</i>
ART. 6 – ESERCITO ITALIANO/32° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI DI FOSSANO	<i>pag.7</i>
ART. 7 – ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 CURA DELL'ASL	<i>pag.7</i>
ART. 8 – GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	<i>pag.8</i>
ART. 9 – GESTIONE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	<i>pag.8</i>
ART. 10 – VOLONTARIATO	<i>pag.9</i>
ART. 11 – RIENTRO E FINE OPERAZIONI	<i>pag.9</i>
ART. 12 – VARIE ED EVENTUALI	<i>pag.9</i>
ALLEGATO 1	<i>pag.10</i>



PIANO OPERATIVO SPEDITIVO PER LA “BONIFICA ORDIGNO BELLICO” DEL 15 MAGGIO 2022

ART. 1 – PREMESSA

A seguito del rinvenimento di un ordigno bellico in prossimità della foce del torrente Argentina nei pressi del ponte della ex Ferrovia si è reso necessario l'attivazione dell'Unità di Crisi di Protezione Civile coordinata dal Prefetto di Imperia con il compito di pianificare ed effettuare l'attività di bonifica che verrà eseguita dal 32° Reggimento Genio Guastatori di Fossano.

Il raggio dell'area a rischio è stato determinato a 1513 metri, come da relazione preliminare redatta dal 32° Reggimento Genio Guastatori.

Dai dati anagrafici è emerso che la cittadinanza coinvolta è costituita da circa 8000 persone di cui n. 85 persone allettate/non autosufficienti e n° 160 positive al COVID 19.

Si riportano le coordinate del rinvenimento dell'ordigno: 43.834026 N - 7.859174 E.

Negli ultimi incontri prefettizi è stato stabilito di effettuarla domenica **15 maggio c.a.**

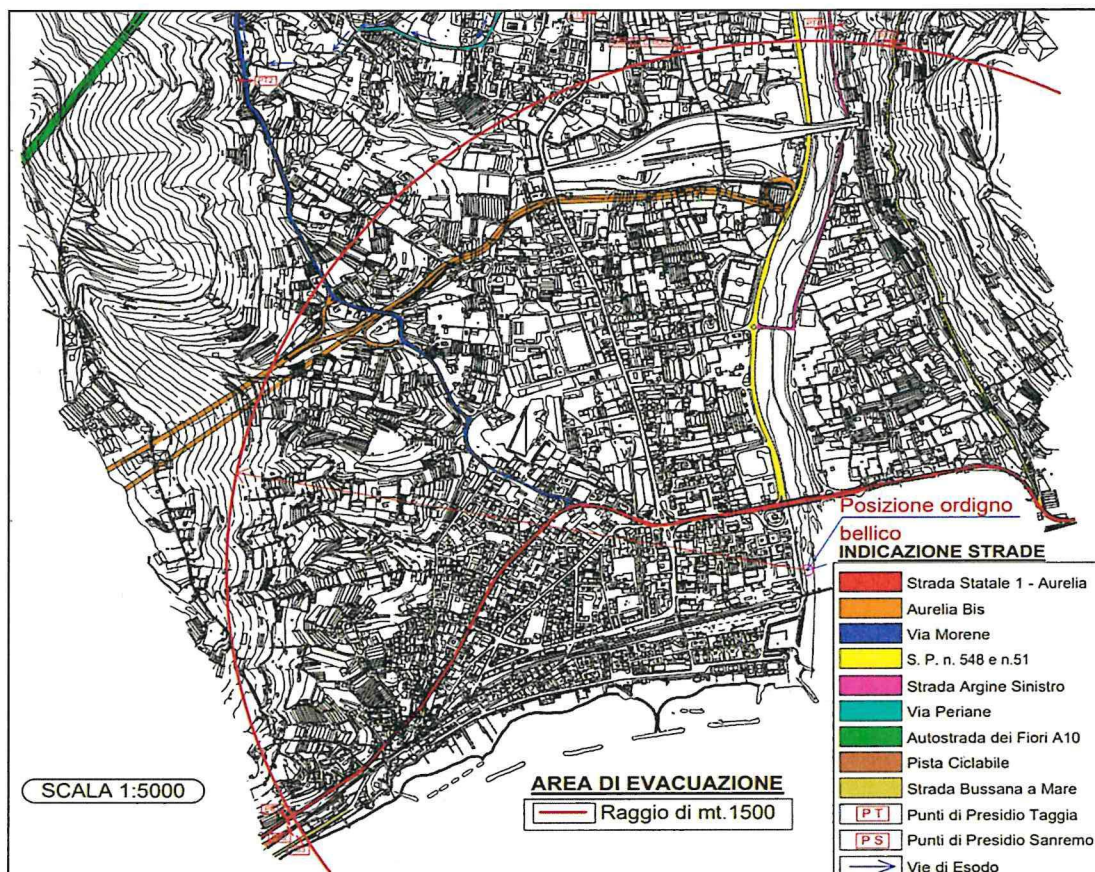


Fig. 1 - Mappa con localizzazione dell'ordigno e della Zona Rossa (raggio di 1513 metri).

Le operazioni di sgombero dell'area a rischio avranno inizio alle ore 6:00 e dovranno concludersi non oltre le 9:00.

Nella fase dell'operazione di bonifica l'area evacuata dai cittadini verrà controllata dalle forze dell'ordine e l'eventuale presenza di intrusi comporterà la sospensione dell'intervento fino a conclusione delle operazioni.

Solo dopo il trasporto dell'ordigno bellico presso la cava "F.lli Carminati S.p.a." sita nel Comune di Ventimiglia Fraz. Bevera verrà disposto la fine dell'emergenza.

ART. 2 - PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI BONIFICA

Per le attività di bonifica dell'ordigno bellico, secondo quanto previsto dalla normative vigente i Comuni di Riva Ligure, Taggia, Castellaro, Sanremo operano di concerto con la Protezione Civile-Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile-Prefettura di Imperia, Regione Liguria, 32° Reggimento Genio Guastatori di Fossano, ASL1 e Questura di Sanremo.

Con riferimento alla definita area di evacuazione di raggio pari a 1513 mt, le complessive attività di pianificazione riguarderanno:



- **l'istituzione del Centro Operativo Comunale;**
- **la descrizione delle operazioni preparatorie all'evento:** censimento della popolazione coinvolta nelle attività di evacuazione, comunicazioni ed informazioni sui comportamenti che la cittadinanza dovrà adottare, modalità organizzative dell'evacuazione, definizione dei punti di raccolta e delle strutture di accoglienza;
- **Realizzare interventi strutturali** sul sito ove è ubicato l'ordigno bellico al fine di rendere idonea l'area alle esigenze richieste dal 32° Reggimento Genio Guastatori impegnato nelle operazioni di bonifica di concerto con il Genio Civile atteso che il sito è all'interno dell'alveo del torrente Argentina.
- **la descrizione delle attività connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19** ancora in atto in particolare per lo sgombero ed il ricovero dei soggetti positivi asintomatici e sintomatici e quelli in quarantena;
- **la descrizione delle operazioni di evacuazione:** supporto ai cittadini, gestione delle strutture di assistenza, gestione della mobilità e controllo dell'area evacuata, in accordo con le Forze dell'Ordine, attraverso le risorse di Volontariato di Protezione Civile a disposizione del Comune e fornite dalla Protezione Civile della Regione Liguria.
- **l'elenco di risorse e mezzi impiegati** per l'assistenza alla popolazione interessata dall'evacuazione.

ART. 3 – ATTIVITÀ PRELIMINARE POSTE IN ESSERE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- **Istituzione il Centro Operativo Comunale (C.O.C.):**
Il Sindaco istituisce il COC per tutta la durata dell'emergenza e leventuale protrarsi della stessa, la sede del COC sarà presso l'istituto Scolastico G.B. Soleri di taggia in via Ottimo Anfossi, sarà presieduto dal Sindaco e coinvolge i seguenti responsabili delle funzioni di supporto:
F1: TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE;
F2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA;
F3: VOLONTARIATO;
F4: MATERIALI E MEZZI;
F5: SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA;
F6: CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE;
F7: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA';
F8: TELECOMUNICAZIONE;
F9: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE.
- **Provvedimenti Amministrativi**



Il Sindaco pone in essere tutti i provvedimenti amministrativi necessari previsti per legge, (Ordinanza di sgombero relativa all'area da evacuare, Ordinanza per la istituzione del C.O.C., ecc).

ART. 4 – ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E RACCOLTA DATI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Informare la popolazione:

- Il Comune ha istituito a partire dal giorno 5 maggio numero di telefono dedicato, e indirizzo email specifico, oltre a messaggistica con il Sistema dell'Alert Sistem, il tutto finalizzato all'avviso ai cittadini;
- Sarà inoltre disponibile informativa ai cittadini tramite:
 - sito web del Comune di Taggia (FAQ);
 - numero verde: 0184462607
 - @mail: emergenza.ordigno@comune.taggia.im.it

ART. 5 – INDIVIDUAZIONE AREA DI AMMASSAMENTO, AREA DI ATTESA E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Alle ore 6:00 verranno posti i cancelli all'ingresso delle strade sul perimetro dell'area a rischio controllati dalle Forze dell'Ordine che consentiranno solo l'uscita e impediranno qualsiasi ingresso.

La parte di popolazione che provvede a portarsi autonomamente, presso altri luoghi e/o parenti e amici localizzati fuori dalla zona rossa entro le 9.00 del giorno indicato per la bonifica dell'ordigno, rientrerà presso la propria abitazione in seguito alla comunicazione di cessato allarme che avverrà tramite i canali istituzionali.

La restante popolazione è accolta nelle apposite aree di attesa e di accoglienza ovvero presso le strutture scolastiche, il campo sportivo compreso tra gli edifici scolastici in Via Ottimo Anfossi a Taggia.

Sarà attivo un punto di informazione con funzione anche di registrazione per le attività di mensa.

• Individuazione AREE DI ACCOGLIENZA:

E' stata individuate la seguente ulteriore struttura per il ricovero della **popolazione non autosufficiente**, precedentemente accertata con le informative ASL e dal numero verde messo a disposizione della popolazione.



AREA DI ATTESA	N.PERSONE ACCOLTE TOTALE	NUMERO DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI O CON DIFFICOLTA' AD AMBULARE
Palestre scuole e altre strutture	Presunte 250	Circa 150

Ogni singola area di attesa viene presidiata dai volontari messi a disposizione dalla Protezione Civile Comunale e da Regione Liguria.

Il trasporto persone attraverso i mezzi pubblici avverrà tra le ore 6:00 e le ore 9:00, con servizio navetta messa a disposizione del Comune, dove necessario con mezzi messi a disposizione da ASL.

I punti di salita saranno quelli già fissati per le fermate dell'autobus di linea; il punto di arrivo sarà presso il punto informativo suddetto di piazza IV Novembre.

Per le persone interessate da provvedimento di quarantena da SARS 2 Covid-19, in base alla normativa vigente alla data delle operazioni, sarà istituita presso la Base Logistica militare di via Lamarmora di Sanremo un idoneo punto di accoglienza predisposto da ASL 1.

• **Individuazione AREE DI ACCOGLIENZA:**

Sono state individuate le seguenti strutture scolastiche per il ricovero della popolazione:

ISTITUTO SCOLASTICO	N.PERSONE ACCOLTE
Scuola GB Soleri	350
Scuola elementare Ruffini	250
Asilo per l'infanzia Regina Margherita	150
Oratorio S.Orsola	100
TOTALE	850

In particolare, le aree di attesa vengono presidiate dai volontari messi a disposizione dalla Protezione Civile.

• **ULTERIORI STRUTTURE a disposizioni:**

- *Area pasti:* Sarà utilizzata la mensa esistente presso la scuola elementare Ruffini e inoltre verrà posizionata idonea tensostruttura sul sedime dell'attuale campo sportivo tra gli edifici scolastici a cura della Protezione Civile;



- *Servizi igienici*: Saranno messi a disposizione i servizi igienici presenti presso le strutture scolastiche e verranno posizionati bagni chimici (comprensivi di strutture per persone disabili);
- *Area cani*: E' stata individuate presso l'estremità nord (adiacente ponte romanico) dei Giardini di via Lungo Argentina, un'area che sarà attrezzata per gli animali domestici, comprensiva di servizio autobotte per abbeveratoio;
- *Servizio assistenza sanitaria*: Presso la sede della Croce Rossa.

ART. 6 - ESERCITO ITALIANO/32° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI DI FOSSANO

Vedi relazione tecnica preliminare redatta dal 32° Regimento Genio Guastatori di Fossano.

ART. 7 - ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 CURA DELL'ASL

Per le persone interessate da provvedimento di quarantena da SARS 2 Covid-19, in base alla normativa vigente alla data delle operazioni, sarà istituita presso la Base Logistica Militare di via Lamarmora di Sanremo un idoneo punto di accoglienza predisposto da ASL 1.

ART. 8 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

• Cancelli

È indispensabile che detti varchi siano presidiati da operatori delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale.

• Vigilanza

All'interno della zona rossa la vigilanza sarà a cura delle forze dell'ordine e della polizia.

• Gestione della viabilità nelle aree di pertinenza delle operazioni

All'interno della zona di massima attenzione ovvero quella compresa tra il ponte dalla SS1 a nord, il torrente Argentina ad Est, la zona darsena a Sud e via Stazione a Ovest, le autovetture private dovranno essere allontanate e sarà reso possibile un parcheggio dedicato negli spazi comunali presso il parco commerciale CONAD, a partire dalla sera del giorno 14 maggio.

Per tutti gli altri comparti è fortemente consigliato l'allontanamento dei propri mezzi dalla viabilità.

POLIZIA MUNICIPALE

E' a disposizione delle Forze dell'Ordine e del Questore.

FORZE DELL'ORDINE



La gestione dei cancelli e dei servizi a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica sarà disciplinata da apposita ordinanza del Questore.

ART. 9 - GESTIONE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Il Comune istituirà un servizio navetta tramite i mezzi della società RT, che dalle ore 6:00 fino alle ore 9:00, avrà cura di trasportare le persone dalle zone di evacuazione fino alla zona di accoglienza presso piazza IV Novembre a Taggia (Info Point).

Nelle aree di attesa saranno presenti i volontari della Protezione Civile che avranno il compito di aiutare la popolazione ed evitare che si superi la capienza massima di passeggeri consentita per ogni singolo automezzo.

L'intervento verrà garantito anche per la fase del rientro a fine emergenza dall'area di ricovero ad ogni singola area di attesa.

La società RT dovrà adottare tutte le misure di sicurezza previste per l'emergenza epidemiologica Covid-19.

ART. 10 – VOLONTARIATO

L'Amministrazione comunale utilizzerà nelle varie fasi dell'emergenza le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale e non, di seguito elencate:

- 1) Protezione civile comunale;
- 2) Croce Rossa Italiana;
- 3) Croce Verde;

Si precisa che i volontari di protezione Civile saranno impegnati, nelle aree di accoglienza, per la distribuzione di bottiglie di acqua e piccolo dispenser di gel igienizzante; inoltre parteciperanno alla somministrazione del pasto confezionato a cura di ditta esterna.

Verrà chiesto inoltre alle strutture ricettive di mantenere l'apertura per tutta la durata dell'emergenza.

Verrà chiesto alle strutture religiose (chiese, Oratori, Conventi) di rimanere aperti per possibili visite storico artistiche.



ART. 11 – RIENTRO E FINE OPERAZIONI

Una volta ricevuta la comunicazione ufficiale dal Genio Guastatori-Prefetto, sarà tempestivamente avvisata la popolazione tramite gli stessi canali di avviso precedentemente illustrate; inoltre sarà fornito l'avviso anche tramite la Protezione Civile e avvisi acustici.

Sarà attivo nuovamente il servizio navetta con partenza da piazza IV Novembre verso le aree precedentemente sgomberate.

ART. 12 - VARIE ED EVENTUALI

Il presente piano sarà oggetto di aggiornamento in relazione alle ulteriori risultanze/disposizioni da parte di tutti gli enti ed autorità coinvolti nella pianificazione dell'emergenza.

L'eventuale protrarsi dell'emergenza per cause attualmente non valutabili sarà tempestivamente comunicata alla popolazione.

Visto l'utilizzo dei plessi scolastici sarà comunicato il rientro a scuola a termine dell'emergenza e della necessaria sanificazione.



ALLEGATO 1

PIANO PC *FUNZIONE 4* (Materiali e Mezzi):

- 1) Tensostruttura (30*20) da chiedere a Regione Liguria;
- 2) Panche/sedie/tavoli per ospitare 800 persone da chiedere a Regione Liguria;
- 3) Brandine (n° 100 per attività diurne – ed ulteriori n° 100 per eventuali attività notturne) da chiedere a Regione Liguria;
- 4) N° 10 bagni chimici di cui n° 2 attrezzati per disabili;
- 5) Acqua (bottigliette che verranno distribuite da protezione Civile e autocisterne);
- 6) Kit cuscino e coperta n° 200 da chiedere a Regione Liguria;
- 7) Generatore di corrente trifase, da chiedere a RivierAcqua SCPA;
- 8) New Jersey;
- 9) Bidoni raccolta differenziata rifiuti;
- 10) Nr. 60 volontari di protezione civile;

PIANO PC *FUNZIONE 2* (sanità, assistenza sociale veterinaria):

Richiesta di punto infermieristico/ambulanze attrezzate – Presso la sede della Croce Rossa a Taggia;

Richiesta apertura Farmacia in Piazza IV Novembre;





Allegato A

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Imperia
AREA V - P.C..

Protocollo a margine

Imperia, 5 maggio 2022

AI SIGG. SINDACI

TAGGIA
RIVA LIGURE
CASTELLARO
SANREMO

e, p.c. ALLA REGIONE LIGURIA
Dipartimento Protezione Civile
GENOVA

OGGETTO: Taggia, rinvenimento ordigno bellico nel letto del Torrente Argentina.

In esito a quanto concordato nella riunione tenutasi in data 4 maggio u.s., si invitano le SS.LL. a volersi attivare ai fini:

- della redazione di uno specifico "Piano di evacuazione" e del successivo rientro della popolazione a cessate esigenze;
- di un'adeguata informazione delle disposizioni, nei modi ritenuti più idonei, alle persone interessate allo sgombero, nonché delle precauzioni da adottarsi in detta occasione, evidenziando, altresì, le cautele necessarie per la sicurezza delle abitazioni e degli altri fabbricati ubicati all'interno dell'area sensibile individuata ai fini delle operazioni di bonifica;
- dell'individuazione delle procedure per il trasporto e l'assistenza, d'intesa con Croce Rossa Italiana - Corpo Militare, Asl 1, Regione Liguria, e le Strutture Residenziali Sanitarie presenti nei rispettivi territori, delle persone invalide e/o allettate, valutando, in tal caso, con gli enti interessati, l'istituzione di un idoneo Posto Medico Avanzato comune;
- della definizione di un piano della viabilità relativo alle aree esterne a quella interessata dalle operazioni di bonifica.

Si unisce, al riguardo, la bozza della relazione predisposta dal 32° Reggimento Guastatori, contenente indicazioni utili circa le modalità operative e le correlate esigenze relative al disinnescamento dell'ordigno esplosivo.

IL PREFETTO

Allegato B

RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE



32° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI

COMANDO

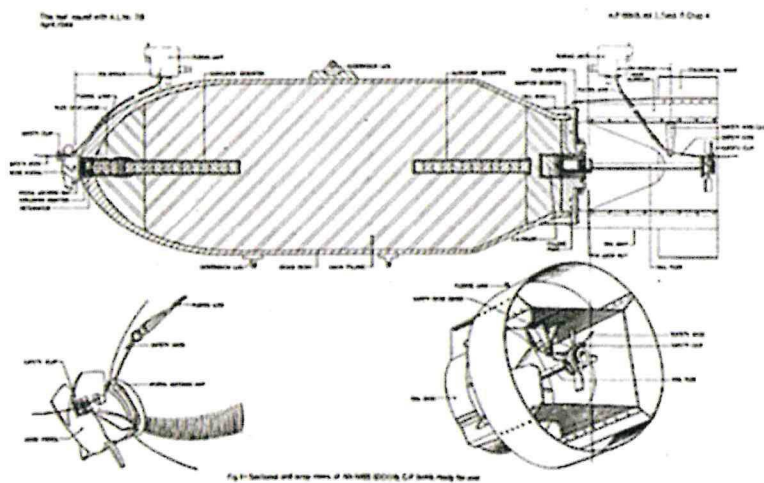
Via Centallo,4 – 12045 Fossano - rgtgua32@esercito.difesa.it

BONTIFICA OCCASIONALE DEL TERRITORIO NAZIONALE
TAGGIA 3DIC ARMA DI TAGGIA
IMPERIA
INTERV...
LOC. _____
PREFETTURA DI _____



**TIPO DI ORDIGNO RESIDUATO BELLICO
RINVENUTO**

N.1 Bomba d'aereo AN-M65 da 1000 lb



INDICE

TITOLO	PAG.
INDICE	3
1. PREMESSA	4
2. LOCALIZZAZIONE DEL RESIDUATO BELLICO E STATO DI FATTO.	4
3. IDENTIFICAZIONE DELL'ORDIGNO	4
4. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INIZIALE	5
5. VALUTAZIONE ED ANALISI DEL SITO DI RINVENIMENTO	6
6. PROCEDURA DI MESSA IN SICUREZZA E TECNICHE DI BONIFICA APPLICABILI NELLO SPECIFICO SCENARIO, PER IL RIPRISTINO DELLA NORMALITÀ.	6
7. SVILUPPO DELLE OPERAZIONI E MISURE DI SICUREZZA.	7
8. COORDINAMENTO	9
9. CIRCOLARI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	10
ALLEGATI	
ALL. "A" – COMUNICAZIONE ATTIVITA' DI BONIFICA E RELAZIONE INIZIALE.	11
ALL. "B" - LUOGO DI RINVENIMENTO –IMMAGINE SATELLITARE E ORDIGNO.	13
ALL. "C" - PROGETTO OPERE DI MITIGAMENTO.	14

RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE

1. PREMESSA.

a. **Unità della Forza Armata incaricata.**

Il 32° Reggimento Genio Guastatori è l'ente preposto alla bonifica del territorio da ordigni residuati bellici con competenza nella provincia di Genova.

Con ordine d'intervento n° M_D A773390 REG2022 0025035 del 23-04-2022 di COMANDO TRUPPE ALPINE – Ufficio COCIM, facente seguito a richiesta della Prefettura di Imperia, veniva disposto l'intervento del personale specialistico CMD di questo Reggimento per la bonifica di un ordigno residuo bellico rinvenuto nel territorio del comune di Taggia (IM).

In data 23 aprile 2022 è stata effettuata una ricognizione per identificare l'ordigno e predisporre le azioni preliminari per l'operazione di neutralizzazione dello stesso.

b. **Autorità di coordinamento.**

Prefettura di IMPERIA.

c. **Ente comunale territorialmente interessato.**

Comune di Taggia, Comune di Riva Ligure, Comune di Sanremo, Comune di Castellaro ai quali sono stati comunicati gli elementi di valutazione di base necessari per l'individuazione delle più idonee misure di sicurezza da porre in atto. (Lettera in Allegato "A").

2. LOCALIZZAZIONE DEL RESIDUATO BELLICO E STATO DI FATTO.

a. **Rinvenimento.**

L'ordigno è stato segnalato al Comando scrivente direttamente dalla stazione Carabinieri di Taggia (IM) in data 22 aprile 2022 in serata.

Le prime indicazioni (Allegato "A") erano riferite alla presenza di un ordigno all'interno del cassone di un autocarro ribaltabile durante le operazioni di pulizia dell'alveo del fiume Argentina.

Coordinate di rinvenimento dell'ordigno:

-geografiche: 43.834026 N; 7.859174 E

-UTM: 32T MP 08288 54071

b. **EOR e messa in sicurezza.**

La prima ricognizione è stata effettuata dal personale CMD di questo Comando in data 23 aprile 2022.

L'attività EOR ha consentito di individuare ed identificare il tipo dell'ordigno, di verificare lo stato di conservazione dell'involucro e del sistema di attivazione e di effettuare una prima valutazione del rischio che sarà descritta al paragrafo successivo.

Al momento dell'attività EOR, la bomba d'aereo si mostrava in un discreto stato di conservazione con la presenza di ruggine e materiale fluviale depositatosi nel tempo.

I residuati bellici venivano quindi lasciati nella disponibilità del Comando Stazione Carabinieri Taggia (IM) in attesa di conoscere le tempistiche dell'intervento risolutivo che saranno dettate dalla Prefettura di Imperia.

3. IDENTIFICAZIONE DELL'ORDIGNO.

a. **Tipologia.**

Si tratta di una bomba d'aereo AN-M65 da 1000 lb, di nazionalità statunitense risalente alla Seconda Guerra Mondiale provvista di **spolette di testa e di coda entrambe armate**

b. Sistema di attivazione.

Sono stati identificati due sistemi di attivazione:

- Spoletta di coda AN-M102a2, armata, priva di sicure e in buono stato di conservazione.
- Spoletta di testa AN-M103, armata in battuta, con asta incastrata e danneggiata dall'impatto.

c. Caratterizzazione ordigno:

- DENOMINAZIONE: **Bomba d'Aereo AN-M65 1000 lbs;**
- PESO COMPLESSIVO: 1000 lbs;
- ESPLOSIVO DI CARICAMENTO:
 - TIPO: TNT / Amatolo
 - PESO: 536 / 560 lbs
 - RAPPORTO EQUIVALENZA TNT; 1
- PESO ESPLOSIVO IN TNT: 254 kg circa
- ARTIFIZI/SISTEMI DI ATTIVAZIONE: Spolette: AN-M102a2 e AN-M103;
- LUNGHEZZA DEL CORPO: 53,1”;
- DIAMETRO: 17,7”;
- SPESSORE INVOLUCRO: XXX cm circa;
- CATEGORIZZAZIONE UXO: *Robust*

4. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INIZIALE.

Nell'immediatezza è stata effettuata una prima analisi del rischio ipoteticamente generato dagli effetti di una eventuale detonazione accidentale. In funzione di ciò, ed in attesa di predisporre le azioni preliminari per le conseguenti operazioni di ripristino della normalità, è stata pertanto definita e diramata alle competenti Autorità civili la COMUNICAZIONE ATTIVITA' DI BONIFICA, alla quale è allegata la RELAZIONE INIZIALE con le distanze di sicurezza (Allegato "A"), ovvero quel volume di spazio compreso in una semisfera avente un raggio di 50 m a far centro dal punto in cui il residuo bellico è posizionato.

PARAMETRO	DIMENSIONE
<i>Distanza di sicurezza iniziale</i>	m 50

Quanto sopra, al fine di fornire alle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza (Prefettura, Comune) gli elementi di valutazione di base necessari per l'individuazione delle più idonee misure di sicurezza da porre in atto a salvaguardia delle persone, del sito, delle attività e dei beni mobili ed immobili insistenti nell'area.

In merito agli effetti fisici che si produrrebbero in caso di detonazione accidentale del residuo in parola (in superficie in campo aperto), si evidenzia che essi interesserebbero il sito di rinvenimento e l'area circostante secondo i seguenti parametri, riferiti alla **proiezione di frammenti** (FD - *Fragmentation Distance*):

- Distanza di sicurezza riferita alla proiezione di frammenti massima sul piano orizzontale **Maximum Fragmentation Distance - Horizontal (MFD - H) = 1513 metri.**
- Distanza di sicurezza iniziale sul piano verticale (NOTAM) **Maximum Fragmentation Distance - Vertical (MFD- V) = 1131 metri.**

PARAMETRO	DIMENSIONE
<i>Massima distanza di proiezione frammenti - orizzontale</i>	m 1513
<i>Massima distanza di proiezione frammenti - verticale - NOTAM</i>	m 1131

Altri parametri utili agli Operatori CMD sono individuati nelle seguenti grandezze fisiche riferite:

- all'**onda di sovrappressione** (BOD – *Blast Overpressure Distance*):
 - Distanza di sicurezza per il personale CMD = **135 metri**.
 - Distanza di sicurezza per il personale non addetto alle attività = **883 metri**.

- alla **frammentazione primaria** dell'involucro metallico dell'ordigno:
 - Distanza di sicurezza iniziale per Operatori CMD (HFD – *Hazardous Fragmentation Distance*) = **282 metri**.

5. VALUTAZIONE ED ANALISI DEL SITO E DELL'AREA DI RINVENIMENTO.

All'interno della semisfera definita dalla distanza massima di proiezione dei frammenti (1513 m), è stata effettuata la seguente analisi del rischio:

Elemento	Danni	$K=D/C^{1/3}$	D [m]
Stazioni di servizio	Danno lieve	11,84	75
Stazioni di servizio	Nessun Danno	31,58	200
Ferrovia	Nessun Danno	189,48	1200
Vagoni	Nessun Danno	189,48	1200
Costruzioni non rinforzate (struttura in cls o muri in mattoni di 20-30 cm di spessore)	Gravi danni frantumazione (non rinforzato)	11,05	70
Muri in cemento armato	Cedimento moderato	11,05	70
25% Rottura grandi vetrate (30mq) con pericolo incidenti lieve entità		130,11	824
75% Rottura vetrate medie (4,64mq) con pericolo incidenti lieve entità		71,06	450

Sono state individuate le seguenti infrastrutture critiche:

- linea ferroviaria
- linea alta tensione
- stazioni di servizio
- depuratore
- ripetitori di TV, radio, e fonia mobile
- residenze socio assistenziali e strutture sanitarie
- industrie
- porto
- hotel/residence

L'area (in Allegato "B" l'immagine satellitare) è idonea per le operazioni di rimozione dei congegni di innesco dell'ordigno, previa adozione di adeguate misure di protezione quali principalmente l'evacuazione. Sarà comunque realizzata una camera di espansione al fine di ridurre i possibili danni delle infrastrutture viciniori e permettere la riapertura di alcuni servizi essenziali.

6. PROCEDURA DI MESSA IN SICUREZZA E TECNICHE DI BONIFICA APPLICABILI NELLO SPECIFICO SCENARIO, PER IL RIPRISTINO DELLA NORMALITÀ.

a. Obiettivo.

L'obiettivo da perseguire è la bonifica degli ordigni esplosivi convenzionali residuati bellici rinvenuti, nel rispetto della normativa e delle norme di sicurezza in vigore.

b. Oneri.

Gli oneri per la realizzazione delle opere di contenimento provvisorie, richieste dall'Autorità prefettizia, potranno essere sostenuti interamente dall'Amministrazione della Difesa¹, entro i limiti temporali imposti dai vincoli procedurali amministrativi in essere nella Pubblica Amministrazione.

c. Ipotesi progettuale per la risoluzione dell'incidente EOD.

Si ritiene opportuno risolvere l'incidente EOD mediante la seguente azione sull'ordigno in trattazione:

- rimozione dei congegni di innesco sul sito, previa realizzazione di un'opera di mitigamento all'uopo allestita (l'opera di mitigamento verrà realizzata come sancito da: Circolare 3017 "La bonifica occasionale terrestre" Ed. 2021 di COMFOTER-COE. Allegato F);
- distruzione dell'ordigno disinnescato presso un individuato sedime (cava), previa realizzazione di una buca di fornello e conseguente strisciata.

PARAMETRO	DIMENSIONE
<i>Distanza di sicurezza finale per despolettamento</i>	m 1513

d. Struttura di contenimento.

La F.A. ha individuato un modello di struttura campale in grado di permettere le riduzioni delle distanze di sicurezza. Ad oggi, tale modello costituisce il risultato delle prove sperimentali effettuate e come tale l'unico che può essere impiegato qualora sia possibile e necessario ridurre tali distanze.

L'opera temporanea sarà realizzata, secondo il progetto sancito da: Circolare 3017 "La bonifica occasionale terrestre" Ed. 2021 di COMFOTER-COE. Allegato F, mediante l'utilizzo di 16 gabbioni metallici tipo *Hesco Bastion* che, posizionati attorno all'ordigno, dovranno essere di volta in volta riempiti di materiale sabbia fine. Il totale del materiale utilizzato sarà di circa 120 mc.

La struttura avrà un'altezza finale di circa 3 metri circa ed una superficie totale di circa 36 mq con una luce interna avente una pianta di 9 mq circa. Centrata sull'ordigno ed interamente riempita con sabbia a granulometria fine.

e. Opere accessorie.

NIHIL.

f. Tempistiche ed eventuale cronoprogramma.

I tempi di realizzazione delle opere elencate sono stimati in 7 giornate lavorative a far data dal giorno concordato con l'Autorità prefettizia di coordinamento, salvo imprevisti e condizioni meteorologiche permettendo. In particolare le attività preparatorie si avvieranno 5 giorni prima della data di neutralizzazione e si concluderanno il giorno successivo per il ripristino dell'area

A intervento ultimato l'intera area sarà bonificata e ripristinata alle condizioni iniziali.

¹ Secondo quanto indicato dal Codice dell'Ordinamento Militare D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, aggiornato con D.Lgs. 24 febbraio 2012 n. 20 – Art. 22 C/bis.

7. SVILUPPO DELLE OPERAZIONI E MISURE DI SICUREZZA.

a. Fasi delle operazioni.

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

(1) **1^ fase:** attività preparatorie – tempo stimato 5 giornate lavorative.

In questa fase avverrà l'afflusso di personale e mezzi e sarà realizzata l'opera di barricamento in prossimità dell'ordigno;

(2) **2^ fase:** neutralizzazione e distruzione dell'ordigno – tempo stimato 12 ore.

In questa fase ci saranno differenti sotto fasi come di seguito descritte:

- A sgombero in atto, raggio di 1513m, l'ordigno sarà spostato dal cassone del camion, dove attualmente si trova, e posizionato all'interno della citata struttura di contenimento, mediante un sistema di tiranterie a distanza;
- Completamente della succitata struttura. Una volta ultimata questa fase, sarà possibile, compatibilmente con le esigenze di ordine e sicurezza pubblica, su disposizioni della Prefettura di Imperia, ridurre lo sgombero a 755 m di raggio dall'ordigno, in quanto le successive operazioni saranno condotte all'interno della struttura di contenimento;
- Neutralizzazione dell'ordigno mediante rimozione dei citati sistemi di attivazione mediante chiave a razzo. Qualora tale tecnica non porti alla rimozione delle spolette si procederà al taglio mediante l'impiego della "Swordfish".
- Trasporto e distruzione presso la cava F.lli Carminati S.p.a in via Miniera, 56 nel comune di Bevera (IM) dove l'esplosivo sarà distrutto per combustione.

(3) **3^ fase:** ripristino dei luoghi – tempo stimato in 1 giorno.

Durante la 2^ fase devono essere adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Area di sgombero: dovrà essere sgomberata da persone, animali e beni mobili un'area avente un raggio di sicurezza di 1513 metri, detta area una volta che l'ordigno è posizionato all'interno della struttura di contenimento può essere ridotta ad un raggio di sicurezza di 755 m.
- Sul luogo di brillamento, presso la citata cava, (coordinate 43°81,73" N, 7° 56,75" E) necessario attuare uno sgombero di 400 m. di raggio e NOTAM con raggio di 1300 piedi. Dalla ricognizione effettuata non vi sono abitazioni nel raggio di sgombero indicato.
- Dovrà essere effettuata un'adeguata opera di sensibilizzazione nei confronti della popolazione locale per evitare che cacciatori, pescatori, escursionisti, velivoli leggeri ad ala fissa, deltaplani, imbarcazioni, persone estranee alle operazioni di pertinenza della Forza Armata, vengano accidentalmente a trovarsi all'interno dell'area di rispetto. Lo sgombero dell'area dovrà rimanere in atto per tutta la durata delle operazioni stimato in 12 ore. È prescritto anche un tempo di saturazione di 30 minuti dopo l'avvenuta neutralizzazione, al fine di verificare gli effetti delle azioni. Tutti i beni mobili dovranno essere rimossi e posizionati fuori dal raggio di sicurezza, tutti gli animali dovranno essere evacuati, in caso contrario, sotto la responsabilità del proprietario potranno essere posizionati in strutture sicure, le cui porte e finestre dovranno essere lasciate aperte e tamponate con sacchetti di sabbia. I vetri dovranno essere nastrati per evitare la formazione di schegge dovute all'onda di sovrappressione. Qualora la Prefettura di Imperia, Autorità definita responsabile della risoluzione dell'incidente a cui spetta la decisione finale per la risoluzione dell'evento, accetti il rischio associato alla presenza di personale allettato all'interno dell'area di sgombero, ma all'esterno dei raggi minimi che garantiscano la salvaguardia delle strutture sia per l'effetto dell'onda sismica e dell'onda di sovrappressione, si consiglia di eseguire il tamponamento delle aperture (porte, finestre e similari) con sacchetti a terra riempiti di materiale inerte (sabbia) in tutti gli ambienti posti in direzione dell'ordigno, inoltre si

consiglia lo stazionamento in piani bassi o sotterranei protetti che consentano di eliminare le conseguenze dovute ai frammenti proiettati ad alta angolazione con bassa velocità per ricaduta, ma con energia residua pericolosa. Infine, si rimanda a quanto stabilirà l'Autorità prefettizia in merito alla formalizzazione del nominativo dell'Autorità civile incaricata di comunicare il nulla osta per l'inizio ed il termine delle operazioni di bonifica, ovvero colui il quale dovrà garantire che tutte le misure richieste siano scrupolosamente attuate e rispettate.

- NOTAM: per l'intera fase di neutralizzazione (10 ore salvo imprevisti), dovrà essere emanato un NOTAM di divieto di sorvolo per una semisfera avente raggio sul piano verticale di 1131 metri, 3710 piedi, e raggio sul piano orizzontale di 1513 m., dal punto in cui si trova l'ordigno.
- Erogazione corrente: dovendo utilizzare componentistica elettronica, dovrà essere sospesa l'erogazione della corrente nelle linee elettriche di alta tensione presenti all'interno di un raggio di 250 metri dal punto in cui sarà effettuato il brillamento dell'ordigno (messa a terra delle linee); dovrà essere sospesa, inoltre, l'erogazione della corrente nelle linee elettriche di media e bassa tensione presenti all'interno di un raggio di 100 metri dal punto in cui sarà effettuato il brillamento dell'ordigno (messa a terra delle linee).
- Radio emittenti: particolare attenzione dovrà essere prestata ai trasmettitori di radio frequenze (RF), poiché nelle operazioni si andranno ad utilizzare detonatori elettrici e radio comandi, influenzabili da tali emittenti radio. È pertanto necessario che venga controllato il rispetto delle distanze di sicurezza elencate nella tabella di seguito riportata

DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 1 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 1,5 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 20 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 40 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 400 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 1000 W
55 METRI	65 METRI	230 METRI	325 METRI	1.050 METRI	1.650 METRI

- Infrastrutture e servizi: se nella stessa area si trovano metanodotti e cavi elettrici in superficie od interrati, dovranno essere informati gli Enti competenti, rendendoli edotti sul tipo di attività che dovrà essere svolta, per le valutazioni di competenza. Ciò in quanto si reputa possibile che gli effetti generati dall'esplosione possano causare danni alle citate strutture site all'interno dell'area di rispetto, nell'aria e nel sottosuolo.
- Rete ferroviaria: al termine delle attività, prima di ripristinarne il traffico ferroviario, si suggerisce l'opportunità che la tratta compresa nell'area di sgombero sia ispezionata. È possibile, infatti, che detriti proiettati dall'eventuale detonazione possano aver invaso il piano ferroviario, e/o che le linee elettriche aeree possano aver subito dei danni dovuti all'eventuale alla proiezione del materiale inerte. In merito, nulla si dovrà avere a che pretendere nei confronti dell'Amministrazione della Difesa nel caso in cui si verificassero dei danni.
- Assistenza sanitaria: dovrà essere garantito il previsto supporto sanitario (medico ed ambulanza) al personale della Forza Armata specialistico operante. Gli operatori sanitari saranno dislocati presso il punto di controllo dell'attività esterno all'area di pericolo ed attivati all'occorrenza;
- Sostanze pericolose presenti nel raggio d'influenza: per la gestione delle sostanze pericolose che non potessero essere rimosse nell'intera area di proiezione delle schegge, si rimanda a quanto verrà indicato dal pertinente Comando dei Vigili del Fuoco, che diramerà le relative ed eventuali prescrizioni.

- Assistenza dei Vigili del Fuoco in supporto del nucleo CMD del reggimento genio: il reparto locale dei Vigili del Fuoco dovrà essere a conoscenza dell'intervento in atto e nel caso di focolai dovrà intervenire presso l'area di neutralizzazione.

8. COORDINAMENTO.

In sede di riunione prefettizia di coordinamento sarà stabilito dove ubicare l'*Incident Control Point* (ICP), in altre parole il punto di controllo dell'attività, che dovrà essere esterno all'area di sicurezza individuata. In detto ICP, presieduto dal delegato della Prefettura competente, stazioneranno i responsabili di tutti gli Enti coinvolti a vario titolo nell'attività ed il personale preposto all'assistenza sanitaria. Sarà, inoltre, stabilito un *ICP avanzato*, in altre parole il posto di brillamento, ove opererà solo ed esclusivamente il nucleo CMD preposto all'attivazione delle cariche di brillamento.

FOSSANO li 04/ 05/ 2022

L'Ufficiale addetto EOD
Magg. g. (gua.) RN Elvio PASCALE

VISTO, SI APPROVA
IL COMANDANTE DI REGGIMENTO
Col. g. (gua.) t.ISSMI Alberto AUTUNNO

CIRCOLARI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO.

- T.U.L.P.S. allegato “B” aggiornato al 09 agosto 2016.
- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’Ordinamento Militare”;
- Decreto Legislativo 24 febbraio 2012, n. 20, modifiche ed integrazioni al D. Lgs. n. 66/2010 - Codice dell’Ordinamento Militare;
- STANAG NATO 2369 Ed. 3 “*The NATO EOD Publication Set (NEPS) - Identification and disposal of surface, air and underwater munitions*” del 26 gennaio 2010;
- Pubblicazione NATO A-1-1-4 “*Protection of personnel and properties*” rev. 7 del 10 marzo 2012;
- STANAG NATO 2143 Ed. 6 “*EOD Principles and Minimum Standard of Proficiency*” - AEODP 10(B) del 5 settembre 2014;
- Direttiva per la gestione del servizio di bonifica occasionale terrestre Ed. 2020 di COMFOTER-COE;
- SOP “Tecniche e Procedure per la condotta di *Explosive Ordnance Disposal (EOD)*” ed. 2014 di Comando delle Forze Operative Terrestri – Comando Genio;
- SOP “Protezione di persone, attività e beni in caso di detonazione in campo aperto di ordigni esplosivi ed esplosivi in genere” ed. 2014 di Comando delle Forze Operative Terrestri – Comando Genio;
- Circolare sulle procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell’ambito di bonifiche occasionali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile in data 18 dicembre 2014;
- Circolare procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell’ambito di bonifiche occasionali - modalità operative di attivazione della Croce Rossa Italiana, del Ministero dell’Interno in data 6 febbraio 2015 ed in data 07 giugno 2018;
- Circolare 3017 “La bonifica occasionale terrestre” Ed. 2021 di COMFOTER-COE.



32° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI

COMANDO

Via Centallo,4 – 12045 Fossano - rgtgua32@esercito.difesa.it



Allegati: 1 (relazione iniziale)

Fossano, data del protocollo
 PDC: Magg. Elvio PASCALE caufuai@rgtgua32.esercito.difesa.it
 PEC: rgtgua32@postacert.difesa.it

OGGETTO: Bonifica occasionale del territorio da ordigni residuati bellici. Attività nell'area della giurisdizione della Prefettura di Imperia.
 COMUNICAZIONE ATTIVITA' DI BONIFICA.

A PREFETTURA DI IMPERIA

IMPERIA

E, per conoscenza:

COMANDO INTERREGIONALE "PASTRENGO"
 SALA OPERATIVA NAZIONALE DELLA CRI
 CORPO MILITARE DELLA C.R.I.

MILANO
LEGNANO (MI)
ROMA

^^^^^^^^

Riferimenti:

- a. D. Lgs. n. 20 del 24 feb. 2012 recante modifiche ed integrazioni al D. Lgvo n. 66 del 15 mar. 2010 – Codice dell'Ordinamento Militare;
- b. Direttiva per la gestione del servizio di bonifica occasionale terrestre Ed. 2020 di COMFOTER-COE;
- c. Circolare sulle procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, in data 18 dic. 2014;
- d. Circolare sulle procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali – Modalità operative di attivazione della Croce Rossa Italiana – Ministero dell'Interno, in data 07 giu. 2018;
- e. Circolare 3017 "La bonifica occasionale terrestre" Ed. 2021 di COMFOTER-COE;
- f. SOP "Protezione di persone, attività e beni in caso di detonazione in campo aperto di ordigni esplosivi ed esplosivi in genere". Ed. 2014.

^^^^^^^^

1. Si riporta di seguito l'attività di bonifica occasionale del territorio programmata nella provincia di Imperia.

RIFERIMENTI		LUOGO RINVENIMENTO	DATA INTERVENTO	LUOGO DI INCONTRO (ENTI DI SUPPORTO)	ORARIO DI INCONTRO (ENTI DI SUPPORTO)
PREFETTURA F.N. PROT.	CDO INTERREGIONALE MSG. N. PROT.	COMUNE/LOCALITA'			
n. 0014380 del 22/04/2022	M_D A773390 REG2022 0025035 del 23-04-2022	TAGGIA	15 MAGGIO 2022	Prefettura di IMPERIA	Da definirsi in occasioni delle riunioni di coordinamento

1. A seguito di **identificazione fotografica/ricognizione effettuata**, l'ordigno è stato classificato come segue:
 - GRANDI DIMENSIONI** (da 7,00 kg di TNT equivalente);
 Dato lo stato di ritrovamento dello stesso, è definito:

TOCCABILE e IRREMOVIBILE;

Trattasi di:

- N° 1 Bomba d'Aereo AN-M65 1000 lb.

Considerando la tipologia degli ordigni e il luogo di rinvenimento (all'interno di una ex Caserma Militare), si quantifica in metri 1513 (MFD-H) di raggio sul piano orizzontale dal punto in cui sono ubicati gli ordigni, la distanza di sicurezza.

Sulla base della **TIPOLOGIA DI ORDIGNO** e del **SITO ESPOSTO**, si **CLASSIFICA** l'intervento come:

COMPLESSO;

L'ordigno risulta essere in sicurezza e in un discreto stato di conservazione.

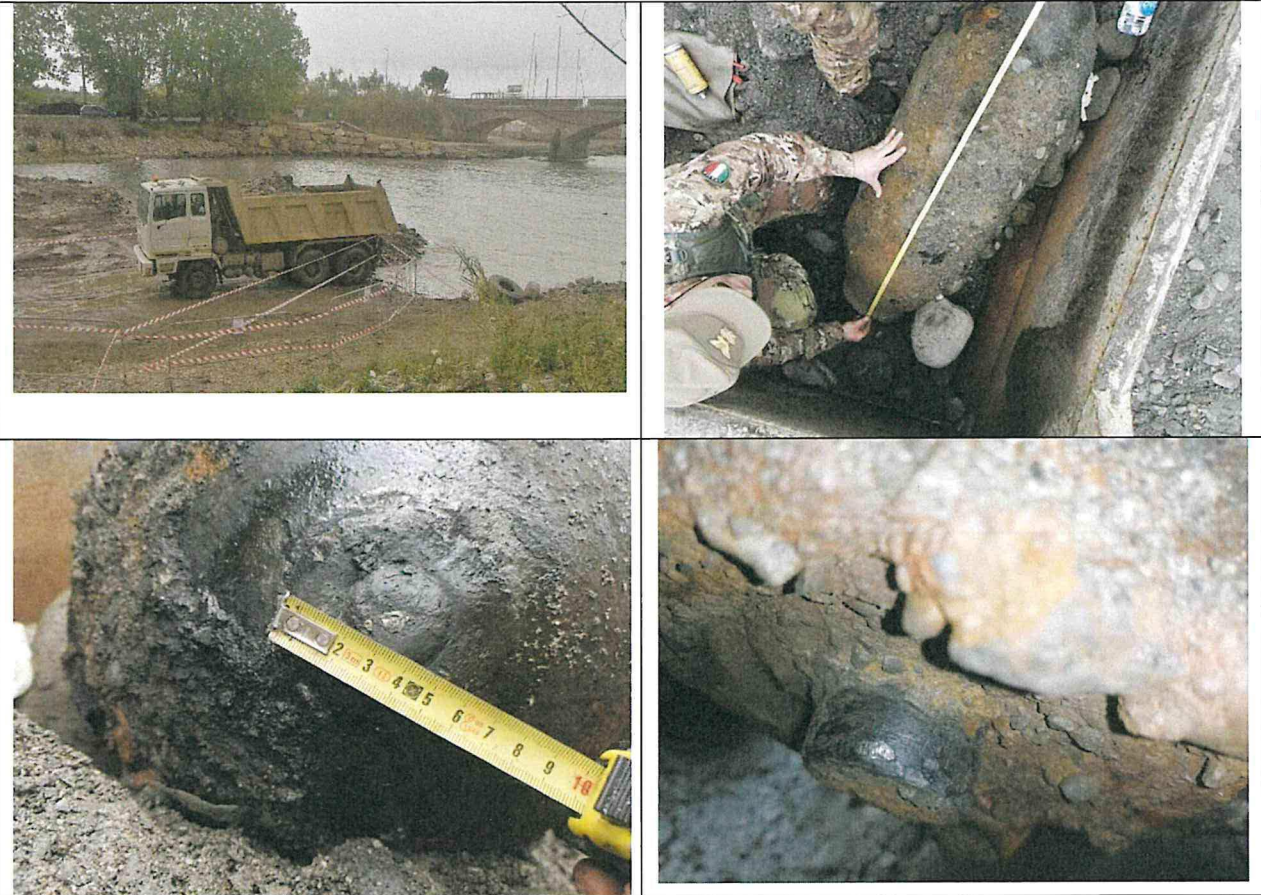
2. Per quanto precede, allo scopo di poter eseguire l'attività di bonifica nel rispetto della normativa vigente, si chiede:
 - a) alla **Prefettura di IMPERIA** di confermare la classifica dell'intervento tramite **COMUNICAZIONE FORMALE**;
 - b) alla **Prefettura di IMPERIA e al Comune** di: Taggia e Riva Ligure
 - impartire disposizioni organizzative per la pianificazione dell'attività;
 - predisporre i necessari atti amministrativi necessari all'utilizzo del sito di brillamento (cava o altro sedime), individuato congiuntamente;
 - disporre quanto necessario allo sviluppo delle operazioni di rimozione / disinnescamento / distruzione dei residui bellici in una cornice di sicurezza, a cura delle Forze di Polizia, al fine di garantire le aree di sgombero a tutela dell'incolumità della popolazione;
 - c) alla **Sala Operativa Nazionale della CRI** di disporre il supporto sanitario adeguato all'esigenza. Eventuali defezioni degli assetti sanitari dovranno essere formalizzate, con congruo anticipo, da parte del Centro di Mobilitazione o della Sala Operativa Nazionale delle C.R.I. direttamente alla Prefettura competente, tenendo informato il Comando Interregionale "Pastrengo" e questo Reggimento incaricato della bonifica.
3. **Si chiede a codesta Prefettura di confermare la presenza degli assetti sanitari almeno due giorni prima dell'intervento (anche via mail all'indirizzo: caufuai@rgtgua32.esercito.difesa.it).**
In assenza di tale riscontro l'attività programmata sarà da ritenersi annullata.
4. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti a riguardo.

IL COMANDANTE
Col. g. (gua.) t.ISSMI Alberto AUTUNNO

LUOGO DI RINVENIMENTO
Alveo del Torrente Argentina, Taggia, Imperia
RAGGIO DI SICUREZZA 1513 m DALLA POSIZIONE DELL'ORDIGNO



ORDIGNO



PROGETTO OPERE DI MITIGAMENTO

L'opera di mitigamento verrà realizzata come sancito da: Circolare 3017 "La bonifica occasionale terrestre" Ed. 2021 di COMFOTER-COE. Allegato F

L'immagine seguente illustra il sito di esecuzione della bonifica finale dell'ordigno.

